

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	
	Istituto di Istruzione Superiore Statale <i>"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano</i> Istituto Tecnico settore Tecnologico Istituto Professionale
C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56 sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34	

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE - "DA VINCI - DE GIORGIO"-LANCIANO
Codice AOO: SEGR_CHIS01100A
Prot. 0006582 del 16/04/2025
Il-10 (Uscita)

All'albo sindacale
Agli atti

VERBALE SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2024/2025

Il giorno 16 aprile dell'anno 2025, alle ore 9.00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, via Rosato n. 6, si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico prot. 6337 del 11/04/2025, la RSU dell'Istituto, i rappresentanti territoriali ANIEF Cianci Annamaria e Marcone Francesca, e il Dirigente scolastico per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2024/2025.

VERIFICATO che l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 25/02/2025, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 28/02/2025;

CONSIDERATO che i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole con comunicazione prot. 6570 del 16/04/2025;

TRA LE PARTI CONVENUTE

viene sottoscritto, in via definitiva, il Contratto Integrativo dell'I.I.S. "Da Vinci – De Giorgio" per l'a.s. 2024/2025.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art.55 del D. Lgs 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA e alla Relazione Illustrativa del DS, verrà inviato, entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.

Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto in giornata odierna dalla RSU e dal Dirigente scolastico.

L'incontro termina alle ore 12:15

PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Marilena MONTAQUILA

PARTE SINDACALE



[Handwritten signature of Marilena Montaquila]

PARTE SINDACALE

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

BOMBA Tiziana

DI NUNZIO Giuseppe

DI SANTE Federico

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

CGIL-FLC

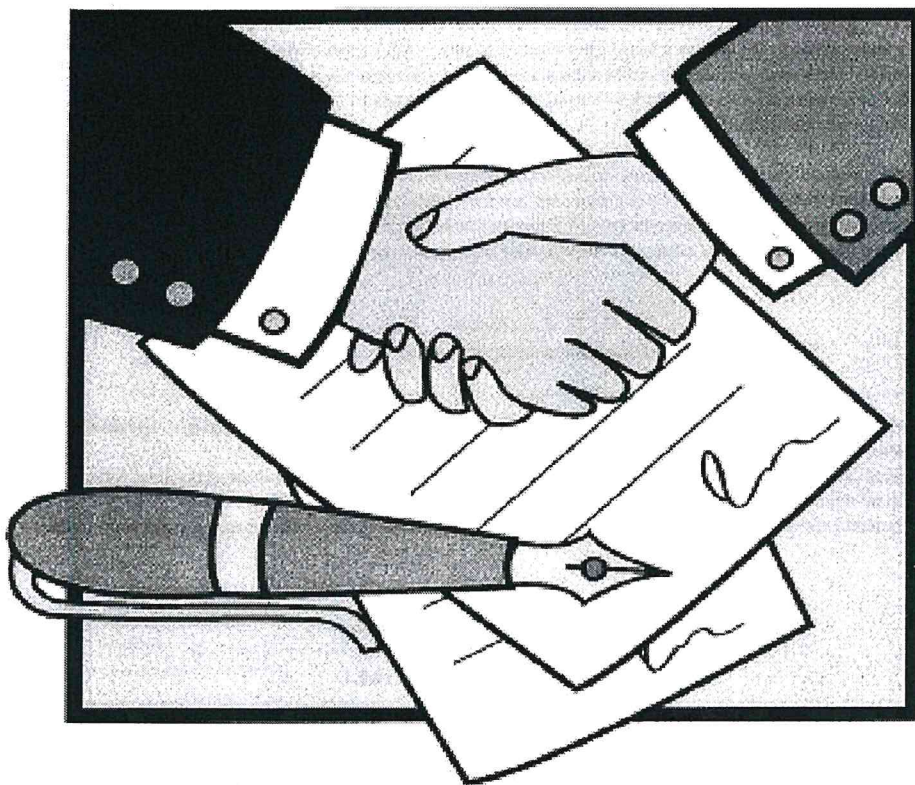
CISLSCUOLA

SNALS - CONFSAL

GILDA – UNAMS

ANIEF

Amatore Emma Leone



**CONTRATTO
D'ISTITUTO**

Anno Scolastico

2024/2025

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica "I.I.S. Da Vinci-De Giorgio" di Lanciano (CH).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/25, 2025/26, 2026/2027, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, limitatamente alla parte normativa, ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
4. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto. Qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2027, resta temporaneamente in vigore la parte normativa del presente contratto, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.



TITOLO SECONDO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

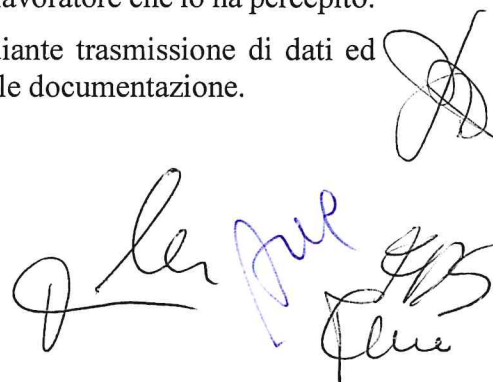
1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante *o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti*, dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Sono oggetto di informazione ai sensi dell'art.30 comma 10 lettera b, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal predetto comma:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.



Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi dell'art.30 c. 4 lettera c del CCNL 2019/21 sono:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL 2019/21.
2. Le materie oggetto del confronto, a livello di istituto, ai sensi dell'art. 30 c. 9 lettera b CCNL 2019/21, sono:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e

individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;

- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
3. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
 4. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono in presenza o on line, previo accordo tra le parti.
 5. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

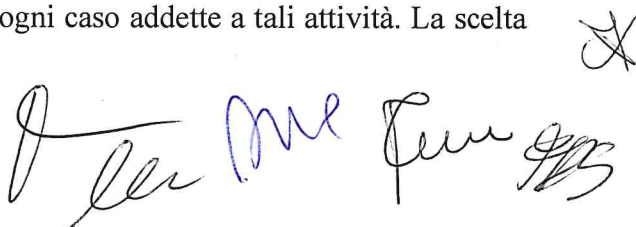
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio ingresso della scuola e *sul sito web*, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della scuola, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dello stesso.
4. Il dirigente, tramite i canali telematici, trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo dall'art.31 del CCNL 2019/2021.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola. L'assemblea può essere svolta anche on line.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della segreteria, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta



del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

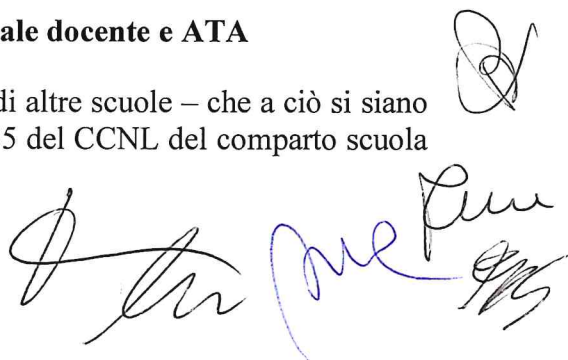
1. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art.3 dell'accordo integrativo nazionale, come previsto nel protocollo di intesa sottoscritto il 26 febbraio 2021 e il regolamento emanato il 23/03/2021 prot. 4679:
 - per garantire l'effettuazione degli scrutini, delle valutazioni finali e degli Esami di Stato: n. 2 assistenti amministrativi, n. 2 assistente tecnico e n. 2 collaboratori scolastici;
 - per la predisposizione degli atti per il pagamento degli stipendi del personale con contratto a tempo determinato: il D.S.G.A. o suo delegato, 1 assistente amministrativo.

TITOLO TERZO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente e ATA

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola



2006-2009.

2. I relativi compensi sono a carico del Bilancio dell'Istituzione scolastica che conferisce l'incarico.
3. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con i fondi in bilancio dell'Istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

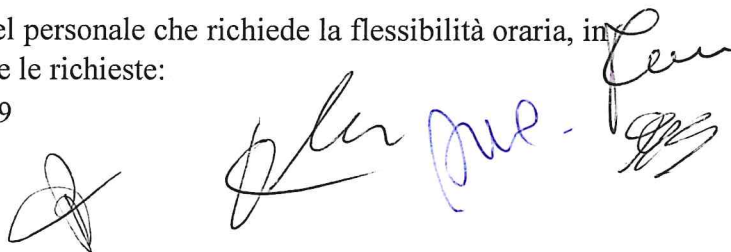
1. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, nell'ambito del proprio orario di servizio, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio. L'intensificazione dell'attività lavorativa, svolta durante l'orario d'obbligo, non può pertanto dar luogo a recuperi o a riposi compensativi.

TITOLO QUARTO

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni, compatibilmente con l'orario di funzionamento pomeridiano della scuola, rispetto al piano delle attività di istituto;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
 - Il personale che si avvale dell'entrata posticipata non potrà avvalersi dell'uscita anticipata e viceversa.
3. Criteri di precedenza per l'individuazione del personale che richiede la flessibilità oraria, in caso di impossibilità di accoglimento di tutte le richieste:



- L. 104/92 personale o di beneficiari;
- Beneficiari di diritti a tutela della maternità;
- Particolari esigenze legate al pendolarismo con mezzi di trasporto pubblico.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.

1. Le comunicazioni di servizio ordinarie (avvisi, circolari, ecc.) vengono inviate tramite canali istituzionali della scuola (sito web, registro elettronico, mailing list) e il dipendente è tenuto a leggerle nelle giornate lavorative, negli orari di funzionamento della segreteria.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art 19 - Il lavoro straordinario festivo del personale docente e ATA.

In caso di lavoro straordinario festivo, verranno retribuite le ore per intero con la maggiorazione prevista nel contratto per i turni festivi e recupero del riposo compensativo.

Art. 20 – Permessi brevi attività aggiuntive di non insegnamento.

Per il personale docente i permessi brevi, disciplinati dall'art. 16 del CCNL 2006-09 ancora in vigore, si riferiscono ad unità orarie di lezione e la loro attribuzione è subordinata alla possibilità della sostituzione con personale in servizio, devono avere una durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero e in ogni caso non possono superare le due ore.

In caso di riunioni degli OOCC, solo in presenza di cause sopraggiunte e imprevedibili è consentito al personale docente la fruizione di permessi brevi, previa richiesta debitamente motivata e documentata. In tali casi, del tutto eccezionali, i permessi saranno recuperati, in analogia con quanto disposto dall'art. 16 CCNL 2006/09, al massimo entro due mesi dalla fruizione e comunque entro il 30 giugno come segue:

- attività funzionali all'insegnamento: organizzazione/vigilanza prove INVALSI, supporto all'attuazione dei progetti della scuola, assunzione di compiti extra o di supporto all'interno dei dipartimenti, consigli di classe e altro. Il recupero sarà concordato con i Collaboratori del D.S.
- solo a richiesta dell'interessato: sostituzione docenti assenti.

Art. 21 - Organizzazione del lavoro a distanza per il personale tecnico e amministrativo interessato

Il nuovo CCNL introduce la regolamentazione del lavoro a distanza per il personale tecnico e amministrativo delle istituzioni scolastiche ed educative (artt. 10, 11 e 12), compatibilmente con le attività svolte nonché con le esigenze e l'organizzazione del lavoro.

Al riguardo si individuano due forme di lavoro a distanza:

- Il lavoro agile di cui alla legge n. 81 del 2017, inteso come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro.
- Il lavoro da remoto che avviene con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa che comporta la effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato.

Considerata la necessità di una relazione continua e costante tra il personale in servizio a scuola e il personale che svolge l'attività lavorativa a distanza, la misura attuabile di lavoro a distanza, in caso di eventuali richieste da parte del personale, è quella del lavoro da remoto, con l'ausilio di dispositivi tecnologici, messi a disposizione dall'amministrazione, che comporta la prestazione dell'attività lavorativa dal domicilio del dipendente o in altro luogo idoneo concordato con l'amministrazione, rispettando gli stessi orari e obblighi derivanti dallo svolgimento della prestazione lavorativa presso la sede dell'ufficio. Sono garantiti tutti i diritti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali per il lavoro svolto presso la sede dell'ufficio, con particolare riferimento a riposi, pause, permessi orari e trattamento economico.

Mediante la stipula di un accordo individuale tra le parti, il lavoratore concorda con l'amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l'attività. In ogni caso, nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza, il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nonché la piena operatività della dotazione informatica ed ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'amministrazione che vengono trattate dal lavoratore stesso.

L'accordo individuale contiene gli elementi essenziali previsti dall'art. 13 CCNL 2019/21.

In presenza di richieste in tal senso, il servizio verrà riorganizzato secondo le seguenti indicazioni di massima:

- prevedere, nel Piano delle attività del personale amministrativo, in caso di richiesta e laddove possibile, momenti di lavoro in presenza e momenti di lavoro da remoto (max n. 1 giorno a settimana), in base ad una turnazione predisposta dal DSGA, previamente concordata con il Dirigente Scolastico;
- per eventuali necessità urgenti e non rinviabili, prevedere modalità per convocare in presenza il personale addetto per svolgere tali attività, anche se in quella giornata è

- previsto smart working;
- impartire indicazioni al fine di garantire il regolare funzionamento degli uffici dell'istituzione scolastica;
 - indicare le mansioni che ciascun assistente amministrativo può svolgere secondo la modalità di lavoro agile, con specifico riferimento al Piano delle attività e tenendo conto della Contrattazione integrativa di Istituto;
 - predisporre specifiche forme di monitoraggio, al fine di verificare che il livello delle prestazioni medesime rimanga coerente con quello delle consuete prestazioni svolte in presenza.

In caso di presentazione di più richieste, si seguiranno i seguenti criteri di priorità:

- certificazione L.104/92 personale o assistenza familiare con certificazione L. 104/92;
- presenza di figli, con precedenza in relazione all'età degli stessi;
- presenza di particolari condizioni di salute del dipendente;
- maggiore tempo per raggiungere la sede di lavoro, in riferimento ai trasporti pubblici;
- ulteriori esigenze valutate dal dirigente.

TITOLO QUINTO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

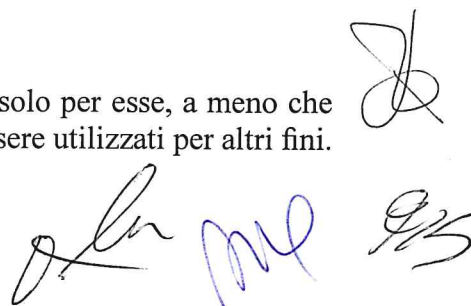
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/2025 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori o di privati destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 23 - Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.



2. I fondi per il presente anno scolastico sono riportati nella Sezione economico- finanziaria del presente Contratto Integrativo d'Istituto.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24 - Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che favoriscano l'attuazione del PTOF e incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 25 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

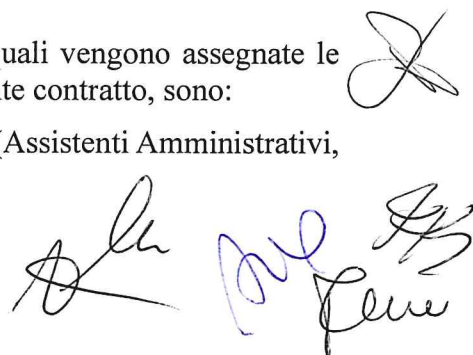
1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Il fondo d'istituto verrà ripartito in ragione della percentuale del personale docente e del personale ATA in organico di diritto riferita a 100. Eventuali economie prodotte a fine anno verranno reimpiegate l'anno successivo sulle tipologie di personale che le ha prodotte (Docenti o ATA).

Art. 26 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione di tutto il personale in coerenza con il PTOF.
2. L'ammontare delle risorse viene distribuito, di norma, in ragione della percentuale del personale docente e del personale ATA in organico di diritto riferita a 100, salvo esigenze contingenti valutate dal Dirigente scolastico.

Art. 27 - Stanziamenti

1. Il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, tra le aree di attività di seguito specificate, nella misura riportata nella Sezione Economico-finanziaria del presente Contratto:
 - a. supporto alle attività organizzative;
 - b. supporto alla attività didattica;
 - c. supporto all'organizzazione della didattica;
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare;
 - e. attività d'insegnamento in orario extracurricolare;
 - f. attività di formazione in orario di non insegnamento oltre il monte ore previsto dall'art. 44 CCNL 2019/21.
2. Le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nella sezione economico-finanziaria del presente contratto, sono:
 - a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione oltre obbligo di Lavoro (Assistenti Amministrativi,



- Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici).
- b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti (Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici).
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: "Supporto alle Attività Progettuali Scuola" (Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici, Collaboratori Scolastici).

Art. 28. Ripartizione delle risorse per la valorizzazione del personale scolastico.

1. Visto l'art. 1 c. 249 della L.160/2019 (Legge di Bilancio 2020) che ha stabilito che *"le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione"*, le dette risorse sono ripartite come già indicato all'art. 26 comma 2, del presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto, che si riporta integralmente:

"Le risorse verranno ripartite di norma in ragione della percentuale del personale docente e del personale ATA in organico di diritto riferita a 100. Eventuali economie prodotte a fine anno verranno reimpiegate l'anno successivo sulle tipologie di personale che le ha prodotte (Docenti o ATA)."

Art. 29 - Conferimento degli incarichi

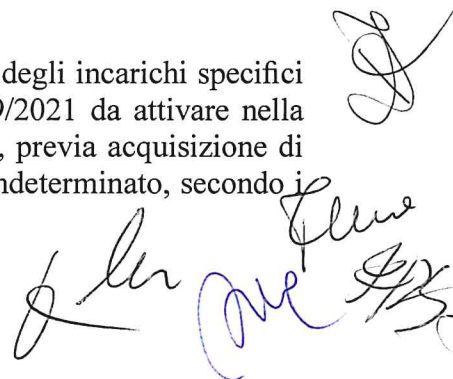
1. Fissati i criteri, acquisite le disponibilità, il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento, qualora sia già stato sottoscritto il contratto integrativo definitivo. Nelle more della sottoscrizione, nell'incarico verrà specificato che il compenso spettante sarà definito successivamente in sede di contrattazione di istituto.
3. Per le sostituzioni viene inviata o consegnata a mano comunicazione scritta oppure viene conferito incarico con firma per presa visione da parte del personale interessato.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
5. Al personale sarà inviata comunicazione dei compensi liquidati.

Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi, con arrotondamento per difetto.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, a domanda del dipendente, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 31 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente definisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54, comma 1, del CCNL del comparto scuola 2019/2021 da attivare nella istituzione scolastica. Attribuisce gli incarichi al personale A.T.A., previa acquisizione di disponibilità degli interessati e prediligendo il personale a tempo indeterminato, secondo i



seguenti criteri:

- Anzianità di servizio in rapporto alle attività da svolgere
 - Numero di incarichi attinenti all'attività da svolgere
 - Anzianità di servizio
 - Rotazione incarichi
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici e le rispettive mansioni sono specificate nella sezione Economico-finanziaria del Contratto.

TITOLO SESTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 – Tutela della salute, dello sviluppo della persona e del benessere sul luogo di lavoro

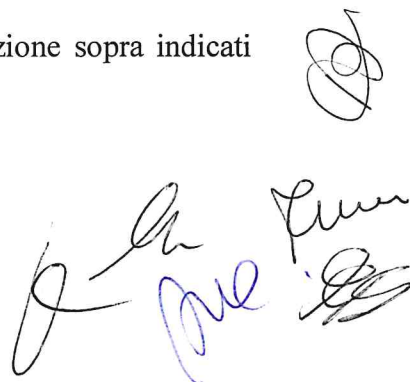
1. È responsabilità congiunta del Dirigente scolastico e dei lavoratori adoperarsi affinché sul luogo di lavoro non si verifichino comportamenti nocivi per la salute e la sicurezza propria o altrui e affinché si instauri un clima positivo di relazioni interpersonali.
2. Il lavoratore ha l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro, il quale è tenuto ad adempiere agli obblighi di formazione e informazione.

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile.
- Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme sulla sicurezza.



TITOLO SETTIMO NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa contrattazione con la parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 36 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti e gli incarichi per i quali è previsto un compenso forfetario a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. Tutti i compensi previsti a carico del fondo d'istituto andranno corrisposti tramite cedolino unico e tutta la documentazione relativa, sulla base dell'attività effettivamente svolta, attestata dalle apposite relazioni da parte delle figure a ciò delegate (D.G.S.A., Capo dell'Ufficio tecnico, funzioni strumentali, coordinatori di area, ecc...), va trasmessa in tempo utile per consentire il pagamento entro il 31 agosto. In caso di discordanza tra gli importi comunicati e gli importi effettivamente erogati si procederà ad una successiva concertazione.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore a quanto previsto inizialmente.
4. Si procederà alla decurtazione proporzionale del trattamento accessorio qualora non vengano raggiunti gli obiettivi prefissati nell'incarico e/o si renda necessaria la sostituzione del personale, con compenso, per chi effettua la sostituzione, pari alla decurtazione effettuata.

Art. 37 - Modalità recupero prefestivi personale ATA

1. L'amministrazione predisporrà un piano di rientro per i recuperi dei prefestivi deliberati dal Consiglio di istituto, non coperti da ferie e/o festività soppresse. Nel piano delle attività del personale ATA saranno definite le modalità e i criteri in base ai quali il personale potrà recuperare le ore non lavorate durante la chiusura della scuola nei giorni prefestivi deliberati dal Consiglio di istituto.
2. Resta salva la possibilità, su richiesta del lavoratore, di coprire le giornate prefestive di chiusura con ferie e/o festività soppresse.



SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

RISORSE FINANZIARIE

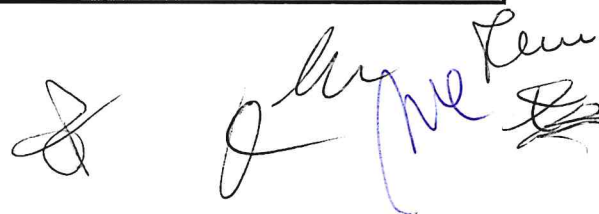
Per la parte economica, la proposta tiene conto della necessità di garantire la privacy del personale e pertanto non riporta i nominativi del personale. La RSU e le Organizzazioni Sindacali potranno, successivamente alla liquidazione, richiedere i compensi del personale tutto, puntuale e nel rispetto della privacy, esclusivamente per la verifica dell'attuazione degli accordi stipulati.

Il Fondo per il salario accessorio a.s. 2024/25 è stato assegnato dal MIM: con Nota prot. n. 36704 del 30/09/2024 € 96.281,40; con Nota prot. 40431 del 23/10/2024 (Oneri indennità sost. DSGA 2017/18) €4.353,05 e con Nota prot. 40436 del 28/10/2024 (Ass. risorse finanziarie) € 439,05 per un totale di € 101.073,50.

Le economie determinatesi nell'a.s. precedente e ancora non riassegnate ammontano a complessivi € 9.781,31. Pertanto, come comunicato dalla D.S.G.A., il fondo per la Contrattazione Integrativa d'Istituto per l'a.s. 2024/2025 risulta così costituito:

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA (FIS) A.S. 2024/25	
Numero punti di erogazione	2
Numero addetti in organico di Diritto: A.T.A.	33
Numero docenti in organico di Diritto (solo Istituti secondari di 2° grado)	103
Totale N. addetti in organico di Diritto: Secondaria 2° grado	136

RIEPILOGO ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE A.S. 2024/2025 (Lordo Dipendente)	
VOCE	BUDGET A.S. 2024/2025
TOTALE F.I.S. ADDETTI + DOCENTI SEC. II GRADO	73.746,40
FUNZIONI STRUMENTALI	4.581,48
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	4.115,73
ORE ECC. PER SOST. DOC. ASSENTI	3.244,49



AREE A RISCHIO	/
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	2.371,12
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	13.014,28
TOTALE	101.073,50

<i>Nel bilancio della scuola non sono compresi nel MOF</i> <u>Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)</u> Risorse ex art.8 D.L. 104/2013		
ASSEGNAZIONE	7.288,12	MIM con Nota prot. N. 36704 del 30/09/2024
ASSEGNAZIONE	3.644,03	MIM con Nota prot. N. 36704 del 30/09/2024
Economie	1.517,17	
TOTALE	12.449,32	

INDENNITÀ DI DIREZIONE AL D.S.G.A. A.S. 2024/25	
PARTE VARIABILE A CARICO F.I.S. – tabella 9 allegata al CCNL 29/11/2007 rideterminata art.3 c. 2 sequenza contrattuale 25/07/2008	
c) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	825,00
Complessità organizzativa: docenti e ATA in organico di diritto n.136x€ 34,50	4.692,00
TOTALE INDENNITA' PARTE VARIABILE D.S.G.A.	5.517,00

INDENNITÀ DI DIREZIONE AL SOSTITUTO D.S.G.A. A.S. 2024/25	
Giorni di sostituzione	15
Quota parte variabile per i giorni di sostituzione	301,3
TOTALE INDENNITA' SOSTITUTO D.S.G.A.	301,3

ECONOMIE ANNO SCOLASTICO 2023-24 - (€ 9.781,31)	
ECONOMIE ATA - A.S.2023/2024	€ 1.630,10
ECONOMIE DOCENTI - A.S.2023/2024	€ 8.151,21
TOTALE ECONOMIE 2023/2024	€ 9.781,31

RIPARTIZIONE FIS 2024-25	
FIS CONTRATTABILE	€ 73.746,40
- QUOTA DSGA € 5.517,00	€ 5.517,00
- QUOTA sost. DSGA € 301,30	€ 301,30
	€ 67.928,10
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	€ 13.014,28
TOTALE FIS	€ 80.942,38

TOTALE FIS € 80.942,38			
DOCENTI		ATA	
€ 80.942,38x76%=	€ 61.516,20	€ 80.942,38x24%=	€ 19.426,18
Economie docenti a.s.2023/24	€ 8.151,21	Economie ATA a.s. 2023/24	€ 1.630,10
TOTALE QUOTA		TOTALE QUOTA	
DOCENTI	€ 69.667,41	ATA	€ 21.056,28

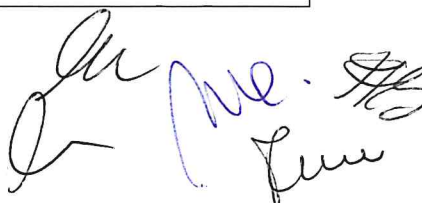
TOTALE FIS + ECONOMIE € 90.723,69






INCARICHI DOCENTI	
Attività	Importi
a) SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE	€ 20.200
b) SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	€ 26.600
c) SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	€ 6.750
d) PROGETTI E ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NON CURRICOLARE per progetti inclusi nel P.T.O.F	€ 12.385
e) ATTIVITÀ D'INSEGNAMENTO (CORSI DI RECUPERO, SPORTELLI DIDATTICI)	€ 2.200
f) COMPENSO PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN ORARIO DI NON INSEGNAMENTO OLTRE IL MONTE ORE PREVISTO DALL'ART. 44 CCNL 2019/21.	€ 1.001
TOTALE	€ 69.136
ECONOMIE	€ 531,41
g) ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED. FISICA ASSEGNAZIONE A.S. RETRIBUZIONE SECONDO FASCE DI RETRIBUZIONE	€ 2.371,12
h) FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.581,48
i) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	€ 9.450
j) RIPARTIZIONE E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 330, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213, FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO CON FUNZIONI DI TUTOR E ORIENTATORE DI CUI AL DECRETO DEL MIM N. 231 DEL 15 NOVEMBRE 2024. (Art.30 comma 4 lettera c11) CCNL 2019/2021)	€ 21.897,21

k) FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	
PERSONALE DOCENTE	€ 6.205,75
PERSONALE ATA	€ 1.987, 82

a) SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

€ 20.200

Figura	CCNL	N. DOCENTI	IMPORTO FORFETTARIO TOTALE
QUOTA 1^ COLL. VICARIO DS	Art.88 comma 2 lettera k	1	4000
QUOTA 2^ COLL. DS	Art.88 comma 2 lettera K	1	2600
RESPONSABILE DI PLESSO "DA VINCI"	Art.88 comma 2 lettera k	1	1000
RESPONSABILE DI PLESSO "DE GIORGIO"	Art.88 comma 2 lettera k	2	2000
RESPONSABILE APPLICAZIONE DIVIETO DI FUMO SEDE "DA VINCI"	Art.88 comma 2 lettera k	1	200
RESPONSABILE APPLICAZIONE DIVIETO DI FUMO SEDE "DE GIORGIO"	Art.88 comma 2 lettera	2	400
ORARIO SCOLASTICO "DA VINCI"	Art.88 comma 2 lettera k	1	2000
ORARIO SCOLASTICO "DE GIORGIO"	Art.88 comma 2 lettera k	1	800
Incarico per attività specifica: REFERENTE ED. SALUTE	Art.88 comma 2 lettera k	1	400
Incarico per attività specifica: REFERENTE BULLISMO E CYBER	Art.88 comma 2 lettera k	1	400
Incarico per attività specifica: INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	Art.88 comma 2 lettera k	1	200
Incarico per attività specifica: VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE	Art.88 comma 2 lettera k	1	600
Incarico per attività specifica: CORSI DI RECUPERO	Art.88 comma 2 lettera k	1	600
ANIMATORE DIGITALE	Art.88 comma 2 lettera k	1	1000
REFERENTE SITO WEB	Art.88 comma 2 lettera k	1	1000
COMMISSIONE ELETTORALE	Art.88 comma 2 lettera k	2	600
REFERENTE EDUCAZIONE FISICA	Art.88 comma 2 lettera k	1	200
REFERENTE ERASMUS	Art.88 comma 2 lettera k	1	600
REFERENTE INVALSI	Art.88 comma 2 lettera k	1	400
REFERENTE ED.CIVICA	Art.88 comma 2 lettera k	1	400
REFERENTE BIBLIOTECA	Art.88 comma 2 lettera k	1	200
TEAM DIGITALE	Art.88 comma 2 lettera k	4	600
TOTALE			20.200

L'importo forfettario è suddiviso in maniera uguale tra le figure che ricoprono l'incarico.

b) SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE € 26.600

(Art. 88, comma 2, lett. k)

figura	IMP. FORFETTARIO	N. DOCENTI	IMPORTO TOTALE
Coordinatori di Classe	400	37	14.800
Vicecoordinatori di classe	100	37	3.700
Responsabili di dipartimento	250	8	2.000
Coordinatori educazione civica	100	37	3.700
Direttori dei Laboratori	100	24	2.400
TOTALE			26.600

c) SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA € 6.750

(Art. 88, comma 2, lett. k)

figura	IMP. FORFETTARIO	N. DOCENTI	IMPORTO TOTALE
Incarico per attività specifica: RESPONSABILE INCLUSIONE	1200	1	1200
Tutor nuovi professionali	150	37	5550
TOTALE			6.750

d) PROGETTI E ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NON CURRICOLARE per progetti inclusi nel P.T.O.F **€ 12.385**

	PROGETTI	Ore funzionali	Ore di ins.	N. docenti	IMPORTO TOTALE
1	GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2025	10		2	192,50
2	CONOSCERE PER SCEGLIERE	400		26*	7.700
3	REFURBY	10		2	192,50
4	"OCCHIO ALLA CULTURA" STORIA, ARTE, CREATIVITÀ, INFORMAZIONE			3	600,00 (Importo forfettario)
5	PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE				2.500
6	SUPPORTO REALIZZAZIONE PROGETTI			1	1.200
	TOTALE				12.385

*Altri docenti potrebbero essere chiamati alla collaborazione in funzione di specifiche esigenze/disponibilità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno scolastico. Il compenso spettante ad ognuno dipenderà dalle ore effettivamente svolte, sulla base del calendario predisposto dalla Funzione Strumentale, e documentate.

Gli importi sono suddivisi in maniera uguale tra le figure che ricoprono l'incarico.

e) ATTIVITÀ D'INSEGNAMENTO (CORSI DI RECUPERO, SPORTELLI DIDATTICI) **€ 2.200**

figura	CCNL 2007	IMP. ORARIO	IMP. FORFETTARIO	ORE	N. DOCENTI	IMPORTO TOTALE
corsi di recupero	art.88 comma 2 lett.c) CCNL 2007	55		40		2.200
aree a rischio						/
totale						2.200

f) COMPENSO PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN ORARIO DI NON INSEGNAMENTO OLTRE IL MONTE ORE PREVISTO DALL'ART. 44 CCNL 2019/21. **€ 1.001**

Vista la Nota 36704 del 30/09/2024 “Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2024 – periodo settembre-dicembre 2024 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2025 – periodo gennaio-agosto 2025”

Si stanZIA la somma di € 1.001 (€19,25x52 ore) per la remunerazione di eventuali ore di formazione eccedenti il monte ore previsto dall'art. 44 CCNL 2019/21 in adempimento di quanto previsto nel Piano di formazione approvato dal Collegio dei docenti in data 27/11/2024.

g) ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED. FISICA ASSEGNAZIONE A.S. 2024/25
RETRIBUZIONE SECONDO FASCE DI RETRIBUZIONE **€ 2.371,12**

FIGURA	IMP. ORARIO	IMP. ORARIO +10%	ORE	N. DOCENTI	IMPORTO TOTALE
DOCENTE LAUREATO IST SEC II GRADO FASCIA 1	24,40	26,84	34	2	912,56
DOCENTE LAUREATO IST SEC II GRADO FASCIA 2	30,51	33,56	17	1	570,52
DOCENTE LAUREATO IST SEC II GRADO FASCIA 5	36,15	39,77	17	1	676,09
DOCENTE SOSTEGNO FORFETTARIO					211,95
				TOTALE	2.371,12*

*Gli importi potranno essere integrati, se necessario, in presenza di eventuali economie fino ad un massimo di € 645,94.

h) FUNZIONI STRUMENTALI **€ 4.581,48**

FUNZIONI		Compenso l.d.	N. Docenti
1. GESTIONE E ATTUAZIONE DEL PTOF: RAV-PTOF-PDM		763,58	2
2. SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI	2 A: Coordinamento didattico, tutoraggio, aggiornamento	763,58	1
	2B: Google Workspace - ARGO (registro elettronico e scrutini)	763,58	1
3. ORIENTAMENTO IN INGRESSO E COMUNICAZIONE: Orientamento in entrata		763,58	1
4. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI ESTERNE E CON IL MONDO DEL LAVORO	4 A: PCTO tecnico - Orientamento in uscita	763,58	1
	4 B: PCTO professionale e orientamento in uscita	763,58	1
TOTALE		4.581,48	

L'importo relativo ai compensi per le FUNZIONI STRUMENTALI andrà suddiviso in parti uguali tra le 6 funzioni deliberate dal Collegio dei Docenti.

i) **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO € 9.450**

Per i P.C.T.O. il compenso, per i docenti incaricati quali tutor scolastici, è proporzionato al finanziamento ottenuto, rimanendo nei criteri fissati a quanto stabilito nel corso dei precedenti anni scolastici.

CLASSI	N. DOCENTI	COMPENSO FORFETTARIO	COMPENSO TOTALE
TERZE	8	250	2.000
QUARTE	9	450	4.050
QUINTE	7	400	2.800
TOT.			8.850

Si prevede un compenso per n. 1 unità di Assistente amministrativo per l'espletamento degli adempimenti amministrativi relativi ai percorsi PCTO **pari a € 600.**

j) **RIPARTIZIONE E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 330, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213, FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO CON FUNZIONI DI TUTOR E ORIENTATORE DI CUI AL DECRETO DEL MIM N. 231 DEL 15 NOVEMBRE 2024. (Art.30 comma 4 lettera c11) CCNL 2019/2021)**

Vista la somma assegnata dal MIM a questa istituzione scolastica pari a € 21.897,21 (lordo stato) destinata all'attività di docenti tutor e orientatori, calcolati nel numero di 11 docenti tutor e 1 docente orientatore;

considerati i parametri indicati nella Nota MIM Prot. N. 231 del 15/11/2024;

considerati i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti del 27/11/2024;

si determinano i seguenti compensi:

- €1.500 (lordo stato) al docente orientatore;
- € 1.854,29 (lordo stato) ad ogni docente tutor*

*La differenza tra la somma erogata all'istituto, € 21.897,21, e il compenso per il docente orientatore, €1.500, viene equamente divisa tra gli 11 docenti tutor, individuati con provvedimento prot. 16710 del 04/12/2024.

k) **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

L'importo assegnato all'istituzione scolastica, per l'a.s. 2024/25, è pari a € 8.193,57, così ripartito:

- € 6.205,75 per il personale docente;
- € 1.987, 82 per il personale ATA

PERSONALE ATA

Incarichi specifici personale ATA 24/25 **€ 4.651,18**
 (ASSEGNAZIONE INCARICHI SPECIFICI NOTA N.36704 DEL 30/09/2024
 € 4.115,73 + economie 535,45 = € 4.651,18)

	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	UNITA'	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
	Attività di coordinamento ufficio personale, gestione contratti e VSG rapporti di lavoro in cooperazione applicativa CON VARI ENTI, gestione liquidazione ferie e altri adempimenti relativi al personale.	1	€ 664,45
	Collaborazione con tutti gli uffici e raccolta dati, pubblicazione circolari registro elettronico, collaborazione per stage tirocinanti, inserimento dati anagrafe prestazioni, abilitazioni per DS e DSGA.	1	€ 664,45
	ASSISTENTI TECNICI		
	Interventi per assistenza alle dotazioni informatiche di segreteria, rete Lan e sala polivalente per le giornate di orientamento, scrutini e altre attività didattiche	1	€ 664,45
	Piccola manutenzione arredi scolastici plessi Da Vinci e De Giorgio	1	€ 664,45
	Interventi di Assistenza e Manutenzione Reparto Meccanica Laboratorio Territoriale e Lab.linguistico	1	€ 664,45
	COLLABORATORI SCOLASTICI		
	Servizio Esterno e Collaborazione Manutenzione Spazi Esterni e Interni alla Scuola	1	€ 664,45
	Collaborazione con la vicepresidenza per la gestione delle sostituzioni del Personale Docente e ogni altra Comunicazione, Gestione Fotocopie	1	€ 664,48
	TOTALE ASSEGNAZIONE INCARICO SPECIFICO		€ 4.651,18

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE PERSONALE ATA 24/25

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	UNITA'	IMPORTO UNITARIO	TOTALE IMPORTO Lordo Dip.
Sistemazione posizioni Assicurative INPS – gestione pratiche pensionistiche (nuova passweb) – (Uff. Personale)	1	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Ricostruzione, progressione di carriera e Gestione Sicurezza personale RSPP (Uff. Personale)	2	€ 600,00 € 200,00	€ 800,00
Procedure di acquisto per realizzazione progetti Inseriti nel PTOF – ERASMUS (UFF.CONTABILITA')	1	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Inventario e collaborazione per procedure complesse di acquisto e Adempimenti OIV (UFF.CONTABILITA')	1	€ 400,00	€ 400,00
Controllo e verifica pubblicazione documenti - sezione Amministrazione Trasparente (Uff. prot.)	1	€ 400,00	€ 400,00
Atti complessi in piattaforme e predisposizione di documenti per realizzazione progetti PTOF (Uff. Did.)	2	€ 700,00 € 500,00	€ 1.200,00
Sostituzione Colleghi Assenti	TUTTO IL PERSONALE	*	€ 700,00
TOTALE INCARICHI AGGIUNTIVI ASS.AMMINISTRATIVI			€ 5.900,00
ASSISTENTI TECNICI			
Ricognizione Inventario e inserimento dati (AR02)	1	€ 700,00	€ 700,00
Procedure tecniche su apparecchiature in uso alla segreteria (AR23)	1	€ 750,00	€ 750,00
Assistenza su apparecchiature in uso alla segreteria (AR02)	2	€ 650,00	€ 1.300,00
Collaborazione svolgimento progetti PTOF – Area Informatica (AR02) – FAB LAB	2	€ 300,00	€ 600,00
Plico telematico	4	€ 100,00	€ 400,00
Collaborazione svolgimento progetti PTOF – Area Meccanica (AR01)	5	€ 450,00 € 200,00 € 200,00 € 100,00 € 100,00	€ 1.050,00
Sostituzione Colleghi Assenti	TUTTO IL PERSONALE	*	€ 1.100,00
TOTALE INCARICHI AGGIUNTIVI ASS.TECNICI			€ 5.900,00
COLLABORATORI SCOLASTICI			
Accompagnamento Alunni Disabili	5	€ 100,00	€ 500,00
Collaborazione per realizzazione attività PTOF	15	€ 100,00	€ 1.500,00
Manutenzione e pulizia area esterna e spostamento piccoli arredi	5	€ 100,00	€ 500,00
Collaborazione con uffici segreteria, DS e Vice Presidenza e DSGA	5	€ 200,00	€ 1.000,00
Intensificazione Pulizia (Sala Polivalente)	2	€ 200,00	€ 400,00
Sostituzione Colleghi Assenti	TUTTO IL PERSONALE	*	€ 2.500,00
TOTALE INCARICHI AGGIUNTIVI COLL. SCOLASTICI			€ 6.400,00
OLTRE ORARIO OBBLIGO			€ 2.327,13
TOTALE			€ 20.527,13
ECONOMIE			€ 529,15

* L'importo corrispondente sarà calcolato tenendo conto delle effettive sostituzioni svolte, sulla base del registro appositamente predisposto, con il riconoscimento di 1/3 ora per intensificazione giornaliera e, per i collaboratori scolastici, laddove necessario, ½ ora di straordinario, da svolgere nella giornata dell'assenza del collega, per ogni unità di personale assente. In caso di necessità le somme previste per "sostituzione colleghi assenti" potrà essere utilizzata in altro profilo professionale e, inoltre, potranno essere utilizzate eventuali economie relative alla voce "Oltre orario obbligo".

I fondi del PNRR ed Erasmus saranno utilizzati in conformità alle Linee guida; gli incarichi al personale saranno remunerati a costi semplificati o con le tabelle del CCNL-Comparto.

Lanciano, 16/04/2025

L'intesa viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marilena MONTAQUILA



Marilena Montaquila

PARTE SINDACALE LA RSU

BOMBA Tiziana

Tiziana Bomba

DI NUNZIO Giuseppe

Giuseppe Di Nunzio

DI SANTE Federico

Federico Di Sante

I rappresentanti sindacali

Federico Di Sante

Amore

Amore